

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 2582 - 5939 del 29/01/2016: Derivazione n. 2582 - Ditta Vanotti Pierino - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Valmacca e Frassineto Po.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, all'Az. Agr. Vanotti Pierino, con sede legale in Comune di Valmacca – Cascina Ponte (P. IVA 02242440069), nella persona del Sig. VANOTTI PIERINO (omissis) in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee n. 2582, tramite 2 pozzi in falda superficiale nei Comuni di Valmacca e Frassineto Po, ad uso agricolo. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura di 53,75 l/s, per irrigare in parte a pioggia e in parte a scorrimento circa ettari 55 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 15/12/2015, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 03242 - AL P 00736) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.